

*Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo*

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

Tribunale Civile di Cosenza - Sezione Volontaria Giurisdizione -  
Composizione della crisi per la Sig. Antonio Di Salvo V.G. 1506/2017

*Relazione Particolareggiata del Professionista Incaricato in ordine alla  
proposta del Piano Consumatore formulata dal Sig. Antonio Di Salvo.*

*Giudice Delegato: dott.ssa Stefania Antico.*

*OCC Nominato: dott. Andrea Manna*



*Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo*

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

**INDICE**

	<b>Pag.</b>
1. Premessa.....	1
2. Cause dell'indebitamento e ragioni dell'incapacità della ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte.....	5
3. Veridicità dei dati e incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte.....	12
4. Sintesi del Piano del Consumatore e proposta.....	15
5. Convenienza della proposta rispetto all'alternativa della liquidazione.....	26
6. Compenso del Professionista Incaricato.....	27
7. Piano dei pagamenti.....	29
8. Giudizio Finale in merito alla veridicità dei dati ed alla prognosi di fattibilità del Piano del Consumatore.....	31



***Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo***

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

**1. Premessa.**

Il sottoscritto dott. Andrea Manna, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cosenza al n. 200/A ed al Registro dei Revisori Contabili al n. 34695, studio sito in Cosenza alla Via Caloprese n. 90, con provvedimento del 31.07.2017 (*All. n. 1*) è stato nominato dal Giudice dott.ssa Francesca Goggiamani, quale professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento richiesta dal Sig. Antonio Di Salvo.

Il Sig. Antonio Di Salvo nato a Patti (Me) il 20.03.1949 e residente a Cosenza alla Via Camposano n. 9, c.f. DSL NTN 49C 20G377C, pensionato con percezione di assegno mensile erogato dall'INPS, coniugato in seconde nozze con la Sig.ra Francesca Curti la quale allo stato risulta essere disoccupata, assistito nelle fasi del presente istituto dal legale Avv. Marco Cariatì del Foro di Cosenza.

Il sottoscritto professionista incaricato alla stesura del presente elaborato dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 03 del 27 gennaio 2012 ed inoltre attesta:

- a) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale in nome e per conto del consumatore interessato al Piano.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 della legge 3/2012 e successive modifiche ovvero il ricorrente:

- a) risulta versare in uno stato di sovraindebitamento così come previsto dall'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge. Pertanto, alla data della presente relazione il ricorrente si trova *“in una situazione di perdurante*



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manua*

*squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio posseduto e prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.”;*

- b) è consapevole di avere assunto, volontariamente ed impiegando la normale diligenza, obbligazioni esclusivamente per scopi estranei ad alcuna attività imprenditoriale e/o professionale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della Legge n. 03/2012;
- d) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla Legge 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- e) non ha subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione, accordo del debitore, revoca o cessazione del Piano del Consumatore.

La proposta di piano del consumatore così per come formulata dall'Avv. Marco Cariatì nell'interesse del suo assistito è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 9, comma 2, legge 3/2012. In particolare, unitamente alla proposta risultano allegati e/o trasmessi alla scrivente i seguenti atti:

- a) l'elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute alla data di presentazione della proposta;
- b) l'elenco di tutti i beni di proprietà del ricorrente in presenza di atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni;
- c) il piano del consumatore proposto dal ricorrente; (*All. n. 2*).

\*\*\*\*\*

Per far meglio comprendere a chi legge la presente relazione è necessario fare un breve passaggio sullo svolgimento delle operazioni peritali e sull'esame della documentazione acquisita.



***Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo***

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

L'inizio delle operazioni peritali veniva fissato dallo scrivente professionista presso il proprio studio per il giorno 06.09.2017 ed in quella sede il sottoscritto richiedeva al ricorrente la seguente documentazione: (**All. n. 3**):

- copia delle ultime certificazioni erogate;
- copia degli ultimi cedolini pensionistici;
- autocertificazione dello stato di famiglia;
- autocertificazione relativa alle spese necessarie al sostentamento familiare;
- estratti conto degli ultimi 3 anni;
- visure catastali ed eventuali perizie degli immobili di proprietà del debitore;

Le successive audizioni avvenivano in data 12.10.2017 ed in data 07.11.2017 durante le quali il ricorrente rappresentava la sua situazione e produceva parte della documentazione oltre alla bozza del piano del consumatore corredata da una breve relazione illustrativa sui motivi per cui detti debiti sono stati contratti.

Successivamente, le operazioni proseguivano con l'audizione del mese di Marzo 2018 per concludersi in data 04 Maggio 2018. In tale ultima data lo scrivente ha proceduto ad illustrare alla parte ed al legale i risultati del presente elaborato peritale.

Nello specifico, la documentazione prodotta e a corredo della presente relazione risulta essere la seguente:

1. Elenco dei creditori;
2. Atto di precetto della Banca BPER spa;
3. Decreto Ingiuntivo Banca PSA Italia spa;
4. Atto di Pignoramento presso terzi da parte della Compass spa;
5. Decreto Ingiuntivo da parte e per conto dell'Avv. Antonio Mirra, creditore.
6. Prospetto mensile delle spese necessarie alle esigenze personali del ricorrente e del suo nucleo familiare;
7. Certificato di proprietà dell'autovettura intestata al ricorrente Marca Opel modello Zafira;



*Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo*

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antivo*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

8. Modelli Certificazione Unica intestati al ricorrente relativi, rispettivamente, agli anni 2016, 2015 e 2014.
9. Relazione tecnico estimativa redatta dall'Ing. Gianluigi Magnelli per l'unità immobiliare sita in Cosenza alla Via Camposano già Via De Rada n.51;
10. Visure Catastali allegate al fascicolo introduttivo.

Alla luce di quanto sopra esposto ed a completamento di ogni adempimento richiesto dalla legge sulla composizione delle crisi da sovraindebitamento, con particolare riferimento agli articoli 8 e 9 della medesima disposizione legislativa, lo scrivente è chiamato a redigere una relazione particolareggiata della crisi e dunque a riferire al competente Magistrato ed ai creditori, oltre che in ordine ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame, anche sui seguenti temi:

- a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
- c) resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
- d) indicazione della eventuale esistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori;
- e) giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis della legge n. 3 del 27 gennaio 2012, lo scrivente procederà quindi: 1) a relazionare circa la proposta del Piano del Consumatore formulata dalla Sig. Antonio Di Salvo al fine di asseverarne i dati e le informazioni acquisite; 2) ad analizzare la fattibilità del Piano del Consumatore e la convenienza dello stesso rispetto all'ipotesi liquidatoria dei



***Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo***

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

beni immobili del ricorrente, detenuti sia in misura esclusiva che in comproprietà con l'ex coniuge Sig.ra Teresa Capano e specificatamente:

- terreni a destinazione d'uso agricola siti nel Comune di Dipignano alla Località Cornite con un'estensione complessiva di circa 8,60 ettari e meglio identificati al Foglio di mappa n. 15 p.lle 84-85-86-87-241. L'estensione complessiva dei terreni di proprietà esclusiva del ricorrente è di circa 4 ettari. Allo stato gli stessi risultano essere coltivati a uliveto e vigneto e in parte mantenuti a pascolo e a riserva boschiva ma non producono frutti da destinare al sostentamento del ricorrente. Insistono inoltre su detti terreni tre case rurali, accatastate e parzialmente ristrutturate;

**2. Cause dell'indebitamento e ragioni dell'incapacità della ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte.**

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo del piano di risanamento e l'esame della documentazione acquisita dallo scrivente nonché, le ulteriori informazioni acquisite in sede di audizione, hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento del ricorrente.

In danno del ricorrente pendono le seguenti esposizioni debitorie:

**a. Debito Verso Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.a. (in sigla BPER):**

all'interno di tale posizione viene ricompreso un unico rapporto rappresentato dal mutuo fondiario n. 117/10045548 erogato in favore del ricorrente in data 22.12.2016 per un importo complessivo di € 140.000,00. Il ricorrente risulta essere mutuatario datore di ipoteca mentre l'ex coniuge Sig.ra Capano Teresa risulta essere fideiussore. Lo stesso è stato concesso dall'Istituto di Credito Banca Popolare di Crotone in data



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

22.12.2016 (Rep. N. 54786 e Racc. n. 17858) per l'importo di € 140.000,00 e prevede la durata di 15 anni con restituzione dell'importo mediante il pagamento di n. 180 rate uguali e posticipate mensili. A garanzia della somma erogata l'istituto di credito ha iscritto garanzia ipotecaria di primo grado per l'importo complessivo di € 210.000,00, sull'immobile sito in Cosenza alla Via De Rada n. 51 attualmente occupato a titolo di abitazione principale dell'ex coniuge del ricorrente Sig.ra Capano Teresa.

Lo scrivente professionista ha ricevuto in consegna dal ricorrente copia dell'atto di precetto di pagamento notificato lo scorso 31.08.2017 da parte dell'Istituto di Credito il quale intima al ricorrente ed alla ex coniuge, in solido, il pagamento della somma di € 82.037,77 per capitale residuo oltre interessi al tasso legale maturati a fare data dal 04.05.2017 e fino al soddisfo oltre spese legali per un importo di € 405,00 e penalità successive.

Successivamente in data 16.10.2017 veniva notificato al ricorrente atto di pignoramento immobiliare per il quale è oggi pendente presso il Tribunale di Cosenza - Sezione Esecuzioni Immobiliari la procedura esecutiva n. 269/2017 per il quale il giorno 8 del mese maggio del corrente anno 2018 si è tenuta l'udienza per il giuramento del CTU.

L'Istituto di credito con pec trasmessa allo scrivente in data 09.03.2018, ha attestato per il rapporto di mutuo ipotecario che il debito residuo ammonta a complessivi **€ 82.037,77** e risulta essere così ripartito: **€ 74.620,72** per sorte capitale alla data del 03.05.2017 oltre **€ 6.529,58** per interessi relativi alle rate scadute e non pagate dal 22.07.2015 al 03.05.2017, **€ 887,47** per interessi di mora calcolati sulla quota capitale delle rate scadute e non pagate dal 22.07.2015 al 03.05.2017 applicando il tasso contrattuale. *(All. n. 04)*



- b. **Debito Verso PSA Finance s.a. Succursale d'Italia:** tale debito sorge in seguito all'accensione del *finanziamento n. 206465/7203562472* stipulato in data 22.10.2013 a nome del ricorrente e dell'ex coniuge Sig.ra Capano Teresa, per un importo complessivo pari ad € 13.700,00, da destinarsi all'acquisto di un'autovettura. Ad oggi per detta posizione è presente un ricorso per decreto ingiuntivo notificato all'ex coniuge Sig.ra Capano Teresa, in data 26.06.2017 con il quale s'ingiunge il pagamento in solido della somma di € 10.154,62 oltre interessi di mora al tasso legale per complessivi € 12.112,55. Lo scrivente ha formulato apposita richiesta all'istituto di credito chiedendo l'esatto ammontare dovuto a titolo di sorte capitale, interessi corrispettivi ed interessi di mora e /o somme aggiuntive. In data 10.05.2018 è pervenuta da parte del creditore la precisazione del credito che conferma l'importo complessivo richiesto di € 12.112,55 di cui € 10.154,62 per sorte capitale e il resto per interessi di mora e spese. (*All. n. 5*).
- c. **Debito Verso Compass Banca S.p.A:** il ricorrente nei confronti dell'Istituto di Credito aveva in essere un prestito personale, destinato all'estinzione anticipata di precedenti prestiti, identificato dal *n. 11394995* ed erogato in data 10.09.2012, per un montante di € 25.961,18 rimborsabile in n. 84 rate mensili dell'importo cadauna di € 454,82 con scadenza dal 30.09.2012 e sino al 30.08.2019. Per tale rapporto ad oggi è pendente un ricorso per decreto ingiuntivo con il quale, il Tribunale di Cosenza Sez. 1 Civile nell'udienza del 07.09.2016, ha ingiunto al ricorrente di pagare in favore della Compass Banca spa la somma di € 20.768,67 oltre interessi ed accessori.
- Lo scrivente ha formulato apposita richiesta all'istituto di credito domandando l'esatto ammontare dovuto a titolo di sorte capitale, interessi corrispettivi ed interessi di mora e /o somme aggiuntive. Ad oggi nessuna



***Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo***

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

risposta è pervenuta da parte del creditore e pertanto lo scrivente assumerà come valore di debito l'importo del decreto ingiuntivo ovvero € **20.768,67 (All. n. 6)**. Si specifica altresì che il creditore ha ritualmente notificato al terzo INPS il proprio credito e pertanto ad oggi tale somma è conosciuta dall'Inps nella sua qualità di Ente erogatore del rateo pensionistico del ricorrente. Per come risulta dal cedolino pensionistico prodotto dal ricorrente nel mese di Maggio 2018 non risulta essere stata effettuata la trattenuta in favore del creditore Compass Banca Spa poichè vi sono già n. 02 pignoramenti precedenti in corso.

d. **Debito Verso Condominio Via Camposano n. 09 già Via De Rada:**

verso tale posizione risultano iscritte a nome del ricorrente ratei derivanti da spese ed oneri condominiali non onorate ammontanti complessivamente ad € 1.400,00, come si evince dall'atto di pignoramento presso terzi. In detto atto di pignoramento si provvede a soddisfare il credito del condominio mediante pignoramento del quinto del rateo pensionistico erogato in favore del Sig. Di Salvo ma allo stato tale soddisfo non ha avuto inizio poichè vi sono già n. 2 pignoramenti precedenti in corso.

In seguito a richiesta di precisazione del credito è stato attestato dal legale incaricato dal Condominio, Avv. Salvatore Altomare, che il credito vantato ammonta a complessivi € **1.512,15** dovuti per oneri condominiali a partire dal mese di dicembre 2015 e fino al mese di aprile 2018 (**All. n. 7**).

e. **Debito Verso Equitalia Sud s.p.a.:** lo scrivente ha richiesto all'Agente della Riscossione l'estratto di ruolo a nome del ricorrente e, in risposta a ciò, l'Agente della Riscossione certificava in data 12.10.2017, mediante stampa dell'estratto di ruolo, che il debito ammonta complessivamente ad



***Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo.***

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

€ 5.442,57 ed è composto da cartelle esattoriali risalenti al periodo 2009-2018, principalmente facenti riferimento a Tassa Smaltimento Rifiuti, Contravvenzioni del codice della strada, Imposta Imu, Consumi idrici, Tasse automobilistiche, Addizionali regionali e comunali Irpef (***Cfr. Estratto di Ruolo***).

f. **Debito Verso Findomestic Banca S.p.A. oggi Banca Ifis spa:** il ricorrente nei confronti dell'Istituto di Credito Findomestic aveva in essere il contratto n. 20011004096123, ceduto dalla stessa Findomestic in data 19.09.2016 alla Banca Ifis spa, la quale ha comunicato con precisazione del credito trasmessa in data 20.04.2018, che il proprio credito ammonta ad € 405,00 in linea capitale e per € 4,86 a titolo di interesse. (***All. n. 8***).

g. **Debito Verso Sig.ri Galati Biagio e Labate Rosalia:** il ricorrente nei confronti degli istanti sopra richiamati ha un debito derivante da tributi non corrisposti per il quale è oggi pendente il pignoramento nella misura del quinto del rateo pensionistico del ricorrente Sig. Di Salvo, per un importo complessivo di € 334,92 di cui € 167,46 in favore del Sig. Galati Biagio ed € 167,46 in favore della Sig.ra L'Abbate Rosalia. L'importo richiesto a soddisfazione del credito è pari ad € 11.000,00 per sorte capitale oltre interessi legali dal 07.11.2009 e sino al soddisfo ed € 1.840,00 a titolo di spese di giudizio oltre accessori.

Ad oggi, in base alle risultanze dell'interrogazione della posizione presso l'INPS, emerge che la somma sarà completamente restituita nel mese di giugno 2019, pertanto ad oggi (maggio 2018) mancherebbero ancora 13 mesi al perfezionamento che moltiplicati per l'importo dovuto di € 334,92 (la sommatoria di € 167,46 a carico del Sig. Galati e di € 167,46 della Sig.ra Labate) forniscono un debito residuo di € 4.688,88. Tale cifra sarà assunta



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico

Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna

dallo scrivente nella presente relazione con la riserva di aggiornamento dell'importo in sede di eventuale omologa del piano del consumatore

- h. **Debito Verso Prestitalia spa**: il ricorrente nei confronti dell'istituto ha un debito derivante da un contratto di cessione del quinto per il quale è oggi pendente il pignoramento nella misura del quinto del rateo pensionistico per un importo complessivo di € 452,00. L'importo richiesto certificazione comunica che alla data del conteggio ovvero 31.03.2018 ha incassato € 24.860,00.

Ad oggi, in base alle risultanze dell'interrogazione della posizione presso l'INPS, emerge che detto debito terminerà in data 31.08.2023. Tale importo dovrà eventualmente essere aggiornato alla data di presentazione della presente relazione al fine di conoscere l'esatto ammontare del credito (*All. n. 9*).

- i. **Debito Verso Banca Unicredit**: il ricorrente nei confronti dell'istituto ha un debito derivante da un rapporto di conto corrente n. 401008152 aperto per € 3.000,00. L'istituto nella sua certificazione ha comunicato che alla data del 14.03.2018 il ricorrente è debitore della somma di € 2.912,07 (*All. n. 10*).

- j. **Debito Verso Ing. Magnelli Gianluigi**: il tecnico vanta un credito d'importo pari a € 500,00 in sorte prededucibile per aver elaborato la perizia tecnica estimativa dell'immobile sito in Cosenza alla Via Camposano già Via De Rada n. 51.

La posizione debitoria sopra esposta a carico del ricorrente viene riepilogata nella tabella sotto riportata:



*Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo*

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

<b>CREDITORE</b>	<b>CAPITALE</b>	<b>INTERESSI</b>	<b>INTERESSI DI MORA</b>	<b>ALTRE SPESE</b>	<b>TOTALE</b>
<b>BANCA BPER</b>	€ 74.620,72	€ 6.529,58	€ 887,47	-	€ 82.073,77
<b>Compass s.p.a .</b>	€ 20.768,67				€ 20.768,57
<b>Condominio Via De Rada .</b>	€ 1.512,15				€ 1.512,15
<b>Banca Unicredit S.p.A.</b>	€ 2.912,07				€ 2.912,07
<b>Equitalia Sud S.p.A.</b>	€ 5.442,57				€ 5.442,57
<b>Prestitalia s.p.a.</b>	€ 28.400,12				€ 28.400,12
<b>PSA Finance s.a.</b>	€ 10.154,62	€ 113,09		€ 448,00	€ 10.715,71
<b>Findomestic oggi Ifis Banca</b>	€ 405,00		€ 4,89		€ 409,89
<b>Sigg.ri Galati/ Labate</b>	€ 4.688,88				€ 4.688,88
<b>Ing. Magnelli</b>	€ 500,00				€ 500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 149.404,80</b>	<b>€ 6.642,67</b>	<b>€ 892,36</b>	<b>€ 448,00</b>	<b>€ 157.423,73</b>

A completamento della situazione debitoria si rappresenta che il ricorrente ha prodotto allo scrivente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 D.p.R. 28.12.2000 n. 445 - con la quale ha dichiarato che non sussistono a suo nome carichi pendenti con i seguenti Enti: Agenzia delle Entrate, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Ufficio Tributi degli Enti Locali, Istituto Nazionale degli Infortuni sul Lavoro (*All. n. 11*).



### 3. Veridicità dei dati e incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte.

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo del Piano del Consumatore, i colloqui intrattenuti con lo stesso, nonché le informazioni acquisite dallo scrivente presso le banche dati, gli istituti di credito e gli enti interessati, hanno permesso di delineare cause e circostanze dell'indebitamento.

Il ricorrente attualmente risulta pensionato e dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale percepisce un reddito annuo pari ad € 38.985,05 (*All. n. 12 - Certificazione Unica 2017 e cedolino pensione allegato all'atto introduttivo*).

Il nucleo familiare del ricorrente ha avuto la seguente evoluzione. Il Di Salvo ha contratto un primo matrimonio con la Sig.ra Capano Teresa dalla quale si è separato per sposarsi con la sua seconda moglie Sig.ra Francesca Curti. Dalla sua attuale seconda moglie, Sig.ra Curti Francesca, per un certo periodo di tempo lo stesso si è separato per poi, nell'anno 2017, trovare soluzione alla stessa separazione, come attestato da apposita Sentenza del Tribunale di Cosenza di cessazione della causa di separazione per intervenuta riconciliazione.

Come dichiarato dal ricorrente, la liquidità dichiarata necessaria al sostentamento del proprio nucleo familiare (allo stato la moglie è priva di reddito) è pari ad € 900,00 mensili. (*Cft dichiarazione resa nel piano del consumatore proposto*).

In considerazione della prima separazione, e anche, temporaneamente, della seconda, il ricorrente ha dovuto affrontare diverse spese extra, prima fra tutte quella inerente il pagamento di un canone di affitto per un'abitazione oltre a subire un forte stress emotivo che gli ha causato uno stato depressivo che, a sua volta, non gli ha permesso di vivere tranquillamente e di onorare le obbligazioni assunte alle scadenze previste (*Cft Certificazione medica prodotta*).



*Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo*

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico      Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

Il ricorrente risulta essere proprietario di un'autovettura Marca Opel modello Meriva immatricolata nell'anno 2002, di esiguo valore.

Il ricorrente possiede, a fare data dall'anno 2001, il 50% della proprietà di:

- quattro terreni siti nel Comune di Dipignano (Cs) Località Conite, classificati Pascolo, Uliveto e bosco Ceduo identificati al Foglio 15, Particella 84, 85, 87 e 241.
- un'unità collabenti sita nel Comune di Dipignano (Cs) C.da Puzzillo catastalmente identificata al Foglio 15 particella 702.  
Il restante 50% della proprietà è dell'ex coniuge Sig.ra Capano Teresa.

Il ricorrente possiede altresì la piena proprietà, a decorrere dall'anno 2002, in regime di comunione, di:

- terreni siti nel Comune di Dipignano (Cs) meglio identificati catastalmente al Foglio 15 particelle 697, 699, 563, 564, 569, 695, 565, 567, 568, 576, 76, 77, 513, 516, 560, 561, 562 con destinazione uliveto, pascolo e bosco ceduo per complessivi 4 ettari;
- un'unità collabenti sita nel Comune di Dipignano (Cs) C.da Puzzillo catastalmente identificata al Foglio 15 particella 701;
- un fabbricato sito nel Comune di Dipignano Contrada Puzzillo, identificato catastalmente al Foglio 15 particelle 696, 698 e 700, categoria C/2 di mq 40 con rendita 77,73 €.

In merito il ricorrente ha comunicato allo scrivente di aver messo in vendita i terreni di sua proprietà senza ricevere, fino al momento, nessuna proposta di acquisto.

Il ricorrente, inoltre, unitamente all'ex coniuge Capano Teresa, possiede l'immobile sito in Cosenza alla Via De Rada n. 51, oggi occupato a titolo di abitazione principale proprio dall'ex coniuge Sig.ra Capano Teresa. In merito il ricorrente ha prodotto una perizia redatta dall'Ing. Magnelli Gianluigi il quale alla



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

data del 19.03.2018 assegna quale valore medio di mercato dell'immobile l'importo di € 126.000,00. (*All. n. 13*).

Lo scrivente ha, inoltre, provveduto ad acquisire ulteriori elementi utili alla stesura della presente relazione attraverso l'accesso all'anagrafe tributaria, ai sistemi di informazione creditizie, alle centrali rischi ed alle altre banche dati pubbliche di cui all'art. 15 comma 10 della legge 3/2012, giusta autorizzazione del Giudice Designato.

Nell'analisi della situazione complessiva del ricorrente è necessario aggiungere che le spese correnti necessarie al sostentamento del ricorrente e dell'attuale nucleo familiare sono complessivamente stimate in € 900,00 mensili, così riepilogate nel seguente prospetto:

**Elenco spese correnti mensili**

Spese di prima necessità (alimentari e varie)	€	300,00
Carburante e manutenzione auto	€	150,00
Spese mediche	€	150,00
Utenze (energia elettrica, gas, acqua, tassa rifiuti)	€	200,00
Spese varie (auto, telefonia, vestiario, ecc.)	€	100,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€</b>	<b>900,00</b>

Dalla verifica delle dichiarazioni fiscali acquisite, relative all'ultimo triennio, è stata rilevata l'entità dei redditi percepiti dal ricorrente:

<b>FONTE</b>	<b>REDDITO LORDO da CU</b>	<b>REDDITO imponibile</b>
CU Anno 2015 Redditi 2014	€ 38.961,52	€ 27.143,15
CU Anno 2016 Redditi 2015	€ 38.988,99	€ 27.275,43
CU Anno 2017 Redditi 2016	€ 38.985,05	€ 27.273,23



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antivo*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

Il Sig. Antonio Di Salvo risulta percettore della seguente retribuzione (fonte: cedolino pensione Maggio 2018 – *(All. n. 14)*):

Pensione Lordo Mensile	€ 3.015,34
Trattenuta obbligatoria * (-)	€ 786,92
Altre trattenute	€ <u>888,02</u>
IMPORTO netto del pagamento	€ 1.340,40

*\* n.03 Trattenute cessione del quinto adoperata da Prestitalia S.p.A. e Sig. Galatii e Labate*

Complessivamente, dunque, per il sostentamento della propria famiglia il debitore può contare mediamente su entrate mensili pari ad Euro 1.340,00 circa, al netto delle rate di addebito gravanti sulla retribuzione mensilmente percepita. Tenendo conto di ciò che intende trattenere a titolo di esigenze familiari e di prima necessità (Euro 900,00 mensili) *oltre eventuali spese per imprevisti e/o necessità che potrebbero subentrare*, il Debitore risulta in grado di assegnare ai creditori una somma mensile massima sostenibile pari ad Euro 400,00.

Dunque, l'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte dal ricorrente è reale e dimostrata dai seguenti elementi:

- a) analisi delle variazioni nella composizione del nucleo familiare;
- b) elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia;
- c) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- d) elenco di tutti i beni della debitore;
- e) analisi delle varie posizioni creditorie.

**4. Sintesi del Piano del Consumatore e proposta.**



***Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo***

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

Il ricorrente sig. Antonio di Salvo in ottemperanza alla legge n. 03 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un Piano del Consumatore al fine di ripianare i debiti contratti e preservare da possibili azioni esecutive gli immobili di proprietà.

Dall'esame delle singole posizioni debitorie e per quanto dichiarato dal ricorrente, risulta che tre di queste posizioni debitorie sono oggetto di accordi in merito alle modalità di pagamento precedentemente sottoscritte. Nello specifico per le tre posizioni in oggetto ad oggi sono pendenti i pignoramenti del quinto del rateo pensionistico erogato dall'INPS.

Più precisamente: 1. il debito con Prestitalia spa risulta essere garantito ogni mese dalla cessione del quinto del rateo pensionistico del ricorrente per un importo pari ad € 452,00 e lo stesso, per come evincibile dall'ultimo cedolino pensionistico prodotto prima di depositare il presente elaborato, relativo al mese di Maggio 2018, risulta essere stato regolarmente incassato; 2. le due posizioni relative al credito vantato dai Sigg.ri Galati Biagio e Labate Rosalia per i quali ogni mese il ricorrente subisce il pignoramento del quinto del rateo pensionistico per un importo di € 167,46 cadauno ovvero complessivi € 334,92.

Pertanto, la cifra mensile destinata al soddisfacimento delle tre posizioni creditorie ammonta ad oggi a complessivi € 786,92.

Nel momento in cui il ricorrente si è rivolto al Tribunale non ha depositato una proposta di piano del consumatore unitamente alla domanda. Lo stesso è stato prodotto allo scrivente in data successiva e, al suo interno **comprende** tutte le posizioni debitorie al momento conosciute.

Nel piano consumatore depositato il ricorrente ha stimato un monte debitorio pari ad € 148.243,12 che comprende: 1. la quota del mutuo ipotecario acceso con l'Istituto di Credito BPER per € 82.037,77; 2. il debito nei confronti di ETR Agenzia della Riscossione per € 28.400,12 3. il debito nei confronti di Compass per € 32.976,16; 4. il debito nei confronti di Findomestic per € 405,00; 5. il



***Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo***

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

debito nei confronti del Condominio dell'ex abitazione per € 1.512,00; 6. il debito nei confronti della banca Unicredit per € 2.912,00; .

Il ricorrente ha proposto ai suoi creditori un piano del consumatore che prevede la soddisfazione al 100% del creditore privilegiato BPER e la soddisfazione dei creditori chirografari in misura pari al 30% dell'importo vantato, con una durata complessiva del piano pari ad 19 anni e 9 mesi e una rata mensile ipotizzata di € 400,00.

Alla luce di quanto sopra esposto, a parere del sottoscritto professionista incaricato, visto la perizia estimativa del bene immobile di Cosenza, viste le trattenute oggi operate, lo scrivente ritiene di avanzare l'ipotesi di fattibilità della proposta ai creditori per operare l'interruzione delle attuali trattenute oggi operate sul rateo pensionistico del ricorrente e quindi procedere al pagamento dei creditori secondo l'ordine e grado previsto dalla natura del credito e, successivamente andare ad assegnare agli stessi una rata maggiore di quella prevista nel piano del consumatore proposto dal ricorrente oltre che prevedere una percentuale maggiore da assegnare in pagamento ai creditori chirografari. Per tale ragione lo scrivente ha ritenuto utile andare ad analizzare ed ipotizzare un rettifica al piano del consumatore che **comprenda al suo interno tutte le posizioni debitorie, che tenga conto delle classi e dei gradi di privilegio di tutti i creditori presenti e, che preveda un pagamento dei creditori chirografari nella misura del 30%** dell'importo vantato.

Conseguentemente lo scrivente, come fatto completamente estraneo al Piano del Consumatore, ha chiesto al ricorrente la possibilità di :

1. comprendere al proprio interno tutte le posizioni debitorie ivi comprese quelle che ad oggi sono già oggetto di accordi transattivi ovvero per la parte che residua, la cessione del quinto con Prestitalia e il pignoramento dei Sig.ri Galati e Labate;



***Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo***

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

2. prevedere un pagamento dei creditori chirografari in misura pari al 30% dell'importo del credito vantato.
3. prevedere un pagamento mensile da destinare a tutti i creditori di € 600,00 in quanto con l'avvenuta omologa del piano del consumatore si andrebbe a comunicare a Prestitalia, Galati e Labate e conseguentemente all'Inps, quale ente erogatore, l'interruzione delle azioni di cessione del quinto e del pignoramento e, la conseguente, nuova imputazione delle somme (ammontante complessivamente ad € 786,92) oggi impegnate per singoli creditori, a tutti i creditori rispettando l'ordine e grado di privilegio previsto.

A fronte di tale proposta il ricorrente ha manifestato verbalmente la sua buona volontà nel voler adempiere alle obbligazioni contratte e la sua volontà di andare ulteriormente a garantire la totale soddisfazione dei creditori.

Tenendo presente lo status di pensionato del ricorrente, le spese familiari necessarie, il ricorrente è in grado di affrontare tranquillamente il pagamento di una rata di € 600,00 mensili da destinare al pagamento di tutti i creditori, tenendo presente che oggi ne destina ben € 786,92 per soli 3 creditori. Così facendo riuscirebbe a garantire il pagamento integrale dei creditori privilegiati – sorte capitale al 100% - e il parziale pagamento dei creditori chirografari con una percentuale di soddisfo pari al 30% ***(Cfr. successivamente la proposta di offerta ai creditori)***.

Fatte tutte le considerazioni dello scrivente, tenuto conto del compenso spettante al nominato Organismo di Composizione della Crisi, determinato ai sensi dell'art. 15, comma 9, legge n. 3/2012 - *da collocare in prededuzione* - l'indebitamento a carico del sig. Antonio Di Salvo sinora complessivamente maturato e distinto per ciascun creditore è così rappresentato:



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico

Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna

<b>CREDITORI</b>	<b>Natura</b>	<b>Importo</b>
Dott. Andrea Manna - compenso OCC	prededuzione	€ 3.740,14
Ing. Gianluigi Magnelli- compenso -	prededuzione	€ 500,00
<b>TOTALE DEBITI IN PREDEDUZIONE</b>		<b>€ 4.240,14</b>
BANCA BPER	privilegio	€ 74.620,72
<b>TOTALE DEBITI IN PRIVILEGIO</b>		<b>€ 74.620,72</b>
COMPASS spa	chirografo	€ 20.768,67
Condominio Via De Rada	chirografo	€ 1.512,15
PSA Finance s.a.	chirografo	€ 10.154,62
Unicredit Banca	chirografo	€ 2.912,07
Prestitalia Spa	chirografo	€ 5.442,57
Agenzia delle Entrate Riscossione spa ETR	chirografo	€ 28.400,12
Findomestic oggi Ifis Banca spa	chirografo	€ 405,00
Sigg.ri Galati e Labate	chirografo	€ 4.688,88
<b>TOTALE DEBITI IN CHIROGRAFO</b>		<b>€ 74.284,08</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 153.144,94</b>

Gli importi a debito riferibili ai creditori collocati in via privilegiata ed in via chirografaria sono desumibili dagli esiti delle precisazioni fornite dagli stessi a seguito di richieste di precisazione crediti inoltrate dallo scrivente e sopra descritti.

L'analisi condotta sul complessivo indebitamento contratto e la valutazione delle reali possibilità del Debitore di ottemperare alle proprie obbligazioni in un lasso



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico

Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna

di tempo ritenuto congruo per le parti interessate, ha consentito di elaborare il seguente prospetto di offerta ai creditori:

<b>CREDITORI</b>	<b>Natura</b>	<b>Importo</b>	<b>% Offerta</b>	<b>Importo Offerto</b>
Dott. Andrea Manna - compenso OCC	prededuzione	€ 3.740,14	100%	€ 3.740,14
Ing. Gianluigi Magnelli- compenso -	prededuzione	€ 500,00	100%	€ 500,00
<b>TOTALE DEBITI IN PREDEDUZIONE</b> <i>(rateizzabile in 7 mensilità successive alla data di omologazione per € 600,00)</i>		€ 4.240,14		€ 4.240,14
BANCA BPER	privilegio	€ 74.620,72	100%	€ 74.620,72
<b>TOTALE DEBITI IN PRIVILEGIO</b> <i>(rateizzabili in 125 mensilità successive alla data di omologazione per Euro 600,00)</i>		€ 74.620,72		€ 74.620,72
Compass spa	chirografo	€ 20.768,67	30%	€ 6.230,60
Condominio Via De Rada n. 51	chirografo	€ 1.512,15	30%	€ 453,65
Unicredit Banca	chirografo	€ 2.912,07	30%	€ 873,62
Prestitalia Spa	chirografo	€ 5.442,57	30%	€ 8.520,04
PSA Finance s.a.	chirografo	€ 10.154,62	30 %	€ 3.046,38
Agenzia delle Entrate Riscossione spa ex ETR	chirografo	€ 28.400,12	30%	€ 1.632,77
Findomestic oggi Ifis Banca Spa	chirografo	€ 405,00	30%	€ 121,50
Sigg.ri Galati e Labate	chirografo	€ 4.688,88	30%	€ 1.406,67
<b>TOTALE DEBITI IN CHIROGRAFO</b> <i>(rateizzabili in massimo 37 rate mensili di € 600,00 successive alla data di omologazione)</i>		€ 74.284,08		€ 22.285,23
<b>TOTALE</b>		€ 153.144,94		€ 101.146,09



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

La proposta formulata prevede dunque:

- L'integrale pagamento dei creditori collocati in prededuzione (spese di procedura) entro i 7 mesi successivi all'omologazione (con modalità rateale mensile/trimestrale oppure con versamenti in acconto e saldo da concordare con il ricorrente);
- L'integrale pagamento del credito privilegiato Banca BPER, di cui Euro 74.620,72 entro i 125 mesi successivi all'omologazione ovvero 10 anni e cinque mesi;
- Successivamente al periodo sopra indicato (ossia allo scadere dei 132 mesi decorrenti dal decreto di omologa) e nel limite di 37 mensilità il pagamento parziale di tutti i creditori chirografari in misura percentuale (30,00%).

In alternativa, qualora il Tribunale dovesse ritenere che la percentuale di soddisfo dei creditori in via chirografaria risultasse eccessivamente esigua, il piano potrebbe essere articolato prevedendo una durata temporale più lunga.

Di seguito lo scrivente riporta il dettaglio delle rate proposte in ordine ai creditori prededucibili, privilegiati e chirografari:

*Di seguito si esplicita il dettaglio delle rate proposto:*

<b>PROSPETTO RATE PIANO DEL CONSUMATORE</b> (da rateizzare in 7 mensilità)			
Rate	O.C.C. (prededucibile)	Compenso Ing. Magnelli (prededucibile)	TOTALE rata mensile
1	529,25	70,75	600,00
2	529,25	70,75	600,00
3	529,25	70,75	600,00
4	529,25	70,75	600,00
5	529,25	70,75	600,00
6	529,25	70,75	600,00



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

7*	600,08	80,22	640,15
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.775,57</b>	<b>€ 504,73</b>	<b>€ 4.240,15</b>

\* La 7 rata mensile prevede il pagamento complessivo di € 640,15 invece che € 600,00 solo e semplicemente per un fatto matematico di pagamento della rata evitando di fare un pagamento di una successiva rata di € 40,15.

<b>PROSPETTO RATE PIANO DEL CONSUMATORE</b> (da rateizzare in 125 mensilità)		
<b>Rate</b>	<b>Banca BPER (Privilegiato)</b>	<b>TOTALE rata mensile</b>
1	600,00	600,00
2	600,00	600,00
3	600,00	600,00
4	600,00	600,00
5	600,00	600,00
6	600,00	600,00
7	600,00	600,00
8	600,00	600,00
9	600,00	600,00
10	600,00	600,00
11	600,00	600,00
12	600,00	600,00
13	600,00	600,00
14	600,00	600,00
15	600,00	600,00
16	600,00	600,00
17	600,00	600,00
18	600,00	600,00
19	600,00	600,00
20	600,00	600,00
21	600,00	600,00
22	600,00	600,00
23	600,00	600,00
24	600,00	600,00
25	600,00	600,00
26	600,00	600,00
27	600,00	600,00



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

28	600,00	600,00
29	600,00	600,00
30	600,00	600,00
31	600,00	600,00
32	600,00	600,00
33	600,00	600,00
34	600,00	600,00
35	600,00	600,00
36	600,00	600,00
37	600,00	600,00
38	600,00	600,00
39	600,00	600,00
40	600,00	600,00
41	600,00	600,00
42	600,00	600,00
43	600,00	600,00
44	600,00	600,00
45	600,00	600,00
46	600,00	600,00
47	600,00	600,00
48	600,00	600,00
49	600,00	600,00
50	600,00	600,00
51	600,00	600,00
52	600,00	600,00
53	600,00	600,00
54	600,00	600,00
55	600,00	600,00
56	600,00	600,00
57	600,00	600,00
58	600,00	600,00
59	600,00	600,00
60	600,00	600,00
61	600,00	600,00
62	600,00	600,00
63	600,00	600,00
64	600,00	600,00
65	600,00	600,00
66	600,00	600,00
67	600,00	600,00
68	600,00	600,00



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

69	600,00	600,00
70	600,00	600,00
71	600,00	600,00
72	600,00	600,00
73	600,00	600,00
74	600,00	600,00
75	600,00	600,00
76	600,00	600,00
77	600,00	600,00
78	600,00	600,00
79	600,00	600,00
80	600,00	600,00
81	600,00	600,00
82	600,00	600,00
83	600,00	600,00
84	600,00	600,00
85	600,00	600,00
86	600,00	600,00
87	600,00	600,00
88	600,00	600,00
89	600,00	600,00
90	600,00	600,00
91	600,00	600,00
92	600,00	600,00
93	600,00	600,00
94	600,00	600,00
95	600,00	600,00
96	600,00	600,00
97	600,00	600,00
98	600,00	600,00
99	600,00	600,00
100	600,00	600,00
101	600,00	600,00
102	600,00	600,00
103	600,00	600,00
104	600,00	600,00
105	600,00	600,00
106	600,00	600,00
107	600,00	600,00
108	600,00	600,00
109	600,00	600,00



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

110	600,00	600,00
111	600,00	600,00
112	600,00	600,00
113	600,00	600,00
114	600,00	600,00
115	600,00	600,00
116	600,00	600,00
117	600,00	600,00
118	600,00	600,00
119	600,00	600,00
120	600,00	600,00
121	600,00	600,00
122	600,00	600,00
123	600,00	600,00
124	600,00	600,00
125	220,72	220,72
<b>TOTALE</b>	<b>€ 74.620,72</b>	<b>€ 74.620,72</b>

PROSPETTO RATE PIANO DEL CONSUMATORE (da rateizzare in 37 mensilità successive ai pagamenti precedenti)									
Rate	Compass	Condominio Via De Rada	Banca Unicredit	ETR	Prestitalia	PSA Finance sa	Findomestic	Sig. Galati e L'Abate	TOTALE rata mensile
1	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
2	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
3	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
4	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
5	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
6	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
7	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
8	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
9	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
10	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
11	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
12	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
13	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

14	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
15	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
16	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
17	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
18	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
19	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
20	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
21	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
22	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
23	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
24	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
25	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
26	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
27	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
28	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
29	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
30	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
31	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
32	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
33	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
34	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
35	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
36	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
37	167,75	12,21	23,52	43,96	229,39	82,02	3,27	37,87	600,00
<b>Totale</b>	<b>6.206,77</b>	<b>451,92</b>	<b>870,28</b>	<b>1.626,53</b>	<b>8.487,46</b>	<b>3.034,73</b>	<b>121,04</b>	<b>1.401,29</b>	

**5. Convenienza della proposta rispetto all'alternativa della liquidazione.**

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, lett. e) della legge n. 03/2012 lo scrivente è chiamato a valutare anche la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

Appare quindi necessario analizzare nello specifico il profilo di un'eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili posseduti dal ricorrente al fine di



*Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo*

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare la massa creditoria.

Per come sopra detto e per come si evince dalle visure catastali, i beni di proprietà del ricorrente e nella disponibilità del debitore risultano essere quelli elencati nel paragrafo n. 3, oltre l'immobile di Cosenza sito in Via De Rada n.51.

I beni immobili e terreni siti nel Comune di Dipignano (Cs) sono stati messi in vendita dal ricorrente ma al momento non vi sono offerte concrete mentre l'unità immobiliare di Cosenza, per come si evince dalla perizia, è stata valutata 126.000,00.

L'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio del debitore nel caso che ci occupa, porterebbe verosimilmente alla potenziale aggiudicazione del bene almeno tra un paio di anni con conseguente abbattimento del prezzo base e all'approvazione del piano di riparto sempre nello stesso periodo oltre al parziale pagamento dei creditori ed alle maggiori spese di procedura. Al contrario, con il Piano del Consumatore, tutti i creditori, privilegiati e chirografari, potranno vedere ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del piano stesso.

Lo scrivente Professionista incaricato precisa inoltre che alla data di redazione della presente relazione, è a conoscenza dell'esistenza di un solo atto di pignoramento immobiliare emesso dal creditore BPER Banca nei confronti del ricorrente, il quale ha dato impulso ad un'azione esecutiva nei suoi confronti.

## **6. Compenso del Professionista Incaricato.**

Il compenso della scrivente Professionista Incaricato, è stato calcolato a norma dell'art. 16 comma 2 decreto n. 202/2014, e risulta essere pari ad € 3.740,14 oltre il rimborso spese forfettarie, iva e cassa, così per come riportato nella tabella sottostante. Il compenso va collocato in prededuzione ed è da porre a carico del



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

ricorrente. Di seguito vengono riportati i parametri di calcolo ed i valori minimi e massimi previsti dalla normativa.

IMPORTO dell'ATTIVO solo immobile Cosenza	126.000,00
IMPORTO del PASSIVO	154.144,94
IMPORTO ATTRIBUITO ai CREDITORI	101.146,10

<b>PASSIVO ACCERTATO</b>						
<b>PARAMETRI</b>				<b>%</b>		
DA	0	81.131,38	MIN	0,19	MAX	0,94
DA	81.131,38	9.999.999,99	MIN	0,06	MAX	0,46

<b>PARAMETRI</b>		<b>MINIMO</b>	<b>MASSIMO</b>
Da	A		
0	81.131,38	€ 154,15	€ 762,63
81.131,38	9.999.999,99	€ 10,37	€ 79,50
<b>TOTALE</b>		<b>€ 164,52</b>	<b>€ 842,13</b>

<b>ATTIVO</b>					
<i>scaglione</i>		<i>aliquota minima</i>	<i>aliquota massima</i>	<b>MINIMO</b>	<b>MASSIMO</b>
<i>Da €</i>	<i>A €</i>				
-	16.227,08	12,00%	14,00%	€ 1.947,25	€ 2.271,79
16.227,09	24.340,62	10,00%	12,00%	€ 811,35	€ 973,62
24.340,63	40.567,68	8,50%	9,50%	€ 1.379,30	€ 1.541,57
40.567,69	81.135,38	7,00%	8,00%	€ 2.839,74	€ 3.245,42
81.135,39	405.676,89	5,50%	6,50%	€ 2.467,55	€ 2.916,20
405.676,90	811.353,79	4,00%	5,00%	-	-



**Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo**

Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico

Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna

811.353,80	2.434.061,37	0,90%	1,80%	-	-
2.434.061,38	9.999.999.999,00	0,45%	0,90%	-	-
<b>TOTALI ATTIVO</b>				<b>€ 9.445,19</b>	<b>€ 10.948,60</b>

		MINIMO	MASSIMO
TOTALI AL LORDO DELLA RIDUZIONE		€ 9.643,15	€ 12.047,09
RIDUZIONE ex-art. 16 c. 4 (dal 15 al 40%)	40,00	€ 3.857,26	€ 4.818,84
<b>TOTALI AL NETTO DELLA RIDUZIONE PREVISTA DALLA NORMA</b>		<b>€ 5.785,89</b>	<b>€ 7.228,25</b>

Si precisa che lo scrivente ha richiesto a titolo di compenso un importo pari al 50% del valore che sarebbe assegnato all'OCC secondo quanto previsto dalla normativa. Ovvero il valore minimo previsto, sulla base della normativa sarebbe pari ad € 5.785,89 ed il valore massimo previsto è pari ad € 7.228,25. Procedendo ad effettuare la media aritmetica tra i due valori si giungerebbe ad un valore pari ad € 6.507,07 ai quali vanno aggiunti gli oneri accessori previsti dalla legge (rimborso spese, iva, cpa) pari ad € 975,69 per arrivare alla somma complessiva di € 7.482,76.

lo scrivente, vista la situazione in cui versa il debitore ha ritenuto congruo effettuare un abbattimento del 50% di tale importo (€ 7.482,76) e chiedere un compenso pari ad € 3.740,14 oltre accessori.

**7. Piano dei pagamenti.**

Il ricorrente ha informato lo scrivente professionista che le somme verranno accantonate sul conto corrente intestato al ricorrente acceso presso la Banca



*Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo*

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

Unicredit– Filiale di Unicredit- Filiale di Cosenza Corso Mazzini conto corrente numero 401008162 - a partire dal mese successivo all'omologa del presente piano del consumatore, mediante addebito diretto di RID il giorno 16 di ogni mese per un importo di € 600,00 mensili.

Il sottoscritto ha provveduto a richiedere ad ogni singolo creditore il codice IBAN, che di seguito viene riportato al fine di rendere tracciabile ogni singolo pagamento e allo stesso tempo consentire al ricorrente di rendere una puntuale informativa ai creditori in merito al piano dei pagamenti.

<b>CREDITORE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IBAN</b>
<b>Compenso Professionista</b>	Prededucibile	€ 3.740,14	IT 40 G 03139 16200 000000301690
<b>Compenso Ing. Magnelli</b>	Prededucibile	€ 500,00	IT35 S 05424 16201 000041008338
<b>Banca BPER</b>	Privilegio	€ 74.620,72	IT 06 T 0538722200000000865601
<b>Compass s.p.a .</b>	Chirografo	€ 6.230,60	<b>Non pervenuto alla data del deposito della relazione</b>
<b>Condominio Via De Rada n. 51</b>	Chirografo	€ 453,65	IT 51 G 07601 16200 000083574343
<b>Banca Unicredit S.p.A.</b>	Chirografo	€ 873,62	<b>Non pervenuto alla data del deposito della relazione</b>
<b>Agenzia della Riscossione S.p.A. ex ETR</b>	Chirografo	€ 1.632,77	MEDIANTE PAGAMENTO CON F35
<b>Prestitalia s.p.a.</b>	Chirografo	€ 8.520,04	<b>Non pervenuto alla data del deposito della relazione</b>
<b>Findomestic oggi Ifis Banca spa</b>	Chirografo	€ 121,50	IT 03 J 03205 02000 000000039579
<b>Sigg.ri Galati/ Labate</b>	Chirografo	€ 1.406,67	<b>Non pervenuto alla data del deposito della relazione</b>
<b>Totale</b>		<b>€ 98.099,71</b>	

Un'ulteriore riflessione deve essere fatta dallo scrivente professionista in merito alla durata del piano. Si evidenzia, infatti, che il ricorrente garantirebbe il pagamento di tutti i creditori in un lasso di tempo di poco inferiore a quello stabilito contrattualmente con il creditore ipotecario BPER. Di fatti se il piano dovesse venire omologato si garantirebbe il pagamento di tutti i creditori in un



***Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo***

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

lasso di tempo di 14 anni a fronte della durata naturale del solo mutuo ipotecario di anni 15.

Qualora il Tribunale dovesse ritenere che la percentuale di soddisfo dei creditori in via chirografaria risultasse eccessivamente esigua, il piano potrebbe essere articolato prevedendo una durata temporale più lunga.

Alla luce di quanto sinora esposto si può ragionevolmente concludere che il Piano proposto dal Sig. Antonio Di Salvo risulta sostenibile e fattibile.

**8. Giudizio Finale in merito alla veridicità dei dati ed alla prognosi di fattibilità del Piano del Consumatore.**

Sulla base di quanto innanzi illustrato e considerato il debito complessivo individuato nel Piano Consumatore nonché quello reale del ricorrente lo scrivente è giunto a sostenere che il piano così per come è stato formulato, ovvero il pagamento di € 98.099,71 suddivisi in 14 anni garantiti dal pagamento di una rata di € 600,00 mensili, risulta essere sostenibile e fattibile.

Lo scrivente ha preso anche in considerazione l'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio immobiliare del debitore e questa soluzione è risultata nel complesso meno conveniente rispetto al pagamento delle rate previste nel nuovo Piano del Consumatore con riferimento sia alla possibilità di vendita di parte dell'immobile che alla tempistica dei pagamenti che si andrebbero ad eseguire nei confronti dei creditori.

\*\*\*\*\*

**ATTESTAZIONE**



*Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo*

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato il sottoscritto dott. Andrea Manna, dottore commercialista con studio in Cosenza alla Via Caloprese n. 90, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cosenza al n. 200/A

ESAMINATI

1. tutti i documenti messi a disposizione dal ricorrente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
2. la situazione reddituale e patrimoniale del ricorrente;
3. lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi, e relativi gradi di privilegio;
4. il piano del consumatore predisposto dal ricorrente sig. Antonio Di Salvo;
5. Il Piano del Consumatore con la previsione temporale di 14 anni;

CONSIDERATO

che ad oggi viene destinata la somma di € 786,92 a tre creditori e che nel caso di omologa del piano del consumatore si renderebbe necessaria e propedeutica sia la liberazione del suddetto importo di € 786,92, in modo da destinare parte dell'importo oggi trattenuto, ovvero € 600,00, in favore dell'intera massa creditoria che la precisazione del credito vantato alla data di udienza;

ATTESTA

sulla base di quanto sopra esposto, delle considerazioni effettuate, nonché delle condizioni poste, quale professionista incaricato dal Tribunale di Cosenza, ai sensi dell'art.9 comma 2 e dall'art. 15 comma 6 L. 3/2012, la veridicità dei dati esposti e la fattibilità del proposto Piano del Consumatore. In merito, come già in precedenza esposto, preme rimarcare che lo stesso non risulta essere in alcun



*Tribunale di Cosenza – Composizione della crisi per il Sig. Antonio Di Salvo*

*Giudice Delegato: Dott.ssa Stefania Antico*

*Professionista Incaricato: Dott. Andrea Manna*

modo sostenuto da garanzie reali ovvero personali di terzi, in quanto l'attivo da destinare al soddisfacimento dei creditori risulta pervenire dal versamento periodico per 14 anni di somme derivanti da una parte del rateo pensionistico percepito dal proponente sig. Antonio Di Salvo.

Si attesta che la presente relazione è composta da n. 33 pagine e di n. 14 allegati.

Con osservanza.

Cosenza, 21.05.2018.

Firmato dal Professionista Incaricato

dott. Andrea Manna

